

Il 20 aprile la prima rosa di 12 titoli

In gara 27 opere E lo Strega torna al Ninfeo

di **Ida Bozzi**

Sono 27, come l'anno scorso, le opere (ma 26 gli editori) candidate al Premio Strega 2017, edizione numero 71 e prima senza Tullio De Mauro, ma con la nuova presidenza di Giovanni Solimine alla Fondazione Bellonci, che promuove il premio insieme al Liquore Strega. Si conta qualche assenza tra gli editori: manca Rizzoli che l'anno scorso vinse con Edoardo Albinati, non c'è per il secondo anno Feltrinelli, assente anche La nave di Teseo, si astiene Bompiani da poco acquisita da Giunti; tuttavia c'è chi è presente con due autori, Marsilio. E si nota, come nella passata edizione, una fioritura di piccoli e medi editori.

Inoltre si annuncia un ritorno che riguarda il «rito» dello Strega: la cerimonia finale a Roma, dopo la parentesi nel 2016 all'Auditorium Parco della Musica, tornerà a svolgersi al Ninfeo di Villa Giulia, il 6 luglio. Tra tutti i candidati, il



Teresa Ciabatti

Comitato direttivo — composto da Valeria Della Valle, Giuseppe D'Avino, Ernesto Ferrero, Simonetta Fiori, Alberto Foschini, Paolo Giordano, Melania Mazzucco, Gabriele Pedullà, Stefano Petrocchi, Marino Sini-baldi e Giovanni Solimine — sceglierà i 12 nomi che saranno annunciati giovedì

20 aprile a Milano a Tempo di Libri (alle 11.30). In tale occasione, anticipa Solimine, sarà data notizia di «alcuni profondi cambiamenti, ai quali stiamo lavorando». La prima votazione per la designazione della cinquina sarà a Casa Bellonci il 14 giugno.

Ecco i nomi di alcuni dei candidati (l'elenco completo su corriere.it/cultura): Teresa Ciabatti con *La più amata* (Mondadori); Paolo Cognetti con *Le otto montagne* (Einaudi); Matteo Nucci con *È giusto obbedire alla notte* (Ponte alle Grazie); Marco Ferrante con *Gin tonic a occhi chiusi* (Giunti); e i due candidati di Marsilio, Silvana Grasso con *Solo se c'è la luna* e Giorgio Presburger con il suo *Don Ponzio Capodoglio*. In corsa saranno anche: Vanni Santoni con *La stanza profonda*, debutto tra le candidature per l'editore Laterza; Anna Giurickovic Dato con *La figlia femmina* (Fazi); Wanda Marasco per *La compagnia delle anime finte* (Neri Pozza); Ferruccio Parazzoli con *Amici per paura* (la neonata Sem); Marco Rossari con *Le cento vite di Nemesio* (e/o) e la coppia Monaldi&Sorti per *Malaparte. Morte come me* (Baldini & Castoldi). Crescono i medio-piccoli e la varietà di proposte: tra gli autori Alberto Rollo con *Un'educazione milanese* (Manni), Nicola Ravera Rafele con *Il senso della lotta* (Fandango), Giorgio Dell'Arti con *Bibbia pagana* (Clichy), Alberto Toso Fei e Marco Tagliapietra per la graphic novel *Orientalia* (Round Robin).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

